

Federlogistica-Confrtrasporto: "subito ristori per categorie che operano negli aeroporti"

"Denunciato rischio crack società che forniscono servizi essenziali e rifornimento degli aerei"

Share



È un grido di allarme e non un semplice appello o segnalazione quello che Federlogistica-Confrtrasporto, per voce del suo presidente **Luigi Merlo**, ha lanciato in una nota "al ministro dello Sviluppo economico, **Giancarlo Giorgetti** ed al ministro delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili, **Enrico Giovannini**.

Per gli aeroporti italiani, la cui attività è stata di fatto azzerata dalle conseguenze della pandemia, non si pone un problema di semplice rilancio, ma di vera e propria sopravvivenza.

In un vortice di totale blackout sono precipitate aziende importanti che garantiscono forniture essenziali e servizi al comparto aeroportuale fra cui, in primis, quelle che si occupano del rifornimento aereo.

'In un settore in cui i precedenti Governi –sottolinea **Merlo**– hanno impegnato consistenti risorse solo per Alitalia senza ottenere alcun risultato concreto e riproponendo anzi oggi lo stesso scenario di mesi ed anni orsono, Federlogistica-Confrtrasporto chiede immediati

ristori e quindi un'attenzione prioritaria per le imprese che, nel settore aeroportuale, non hanno ottenuto alcun sostegno e vedono oggi a rischio la propria sopravvivenza e, con questa, migliaia di posti di lavoro'.

Per Federlogistica-Conftrasporto è quindi essenziale che il prossimo decreto ristori comprenda queste categorie di importanza strategica per il futuro rilancio del Paese".